

QUADERNO TECNICO del C.I.A.

N. 8 - Novembre 2005

Il C.I.A., allo scopo di eliminare dubbi su specifiche situazioni pratiche che si potrebbero presentare in una normale partita di pallacanestro, propone Interpretazioni che debbono essere ritenute ufficiali da tutti i tesserati.

Chiunque può porre Quesiti al Settore Tecnico, indirizzandoli a: arbitri@fip.it

oo

Domanda 1: "Al termine di ciascun periodo e durante gli intervalli della gara, cosa devono fare gli arbitri?"

Risposta: Nel corso dei Raduni precampionato, molto chiaramente, sono state date le seguenti indicazioni comportamentali che la squadra C.I.A. deve tener presente:

- § FINE 1° e 3° PERIODO
 - raggiungere il tavolo degli U.d.c. e accertarsi che non ci siano situazioni da chiarire o problemi da risolvere, restare poi dentro al campo ed evitare colloqui non costruttivi con gli iscritti a referto;
- § FINE 2° e 4° PERIODO in aggiunta a quanto sopra:
 - raggiungere, unitamente agli U.d.c, la zona destinata agli spogliatoi in coda ai giocatori, controllandone la regolare uscita dal campo di gioco.
- § Ulteriore suggerimento è quello di far controllare punteggio progressivo e situazione falli/sospensioni, etc. ad ogni fine periodo, per una maggiore certezza e per avere un più veloce controllo al termine della gara, prima delle firme di chiusura.
 - Lasciare poi lo spogliatoio e l'impianto di gioco, accompagnati dal Dirigente addetto agli arbitri, senza rilasciare a nessuno dichiarazioni inerenti alla gara diretta.

oo

Domanda 2: "Come si deve comportare l'arbitro in caso di controllo antidoping in gara?"

Risposta: Ai sensi delle Norme Sportive Antidoping del CONI -NADO e relativa Appendice, le persone preposte al controllo antidoping in gara, che si relazionano a tale scopo con l'arbitro, sono l'Ispettore Medico della FMSI (DCO) e l'Accompagnatore Federale.

In ogni gara, oggetto di controllo antidoping, di qualsivoglia Campionato i suddetti raggiungono l'impianto di gara 5 minuti dopo l'orario previsto per l'inizio dell'incontro, per sottoporre al controllo 2 giocatori per ogni squadra.

L'individuazione degli atleti avviene secondo la seguente procedura:

- a) tra il secondo e terzo periodo di gioco, facendosi consegnare dal primo arbitro copia della prima pagina del referto di gara, sottoponendola poi alla firma dei Medici delle due Società;
- b) a cinque minuti dalla fine del quarto periodo, alla presenza dei medesimi rappresentanti, sorteggiando quattro numeri fra i dieci (o dodici) a disposizione per ogni Società.

I primi due numeri estratti sono riferiti ai giocatori da sottoporre a prelievo, i secondi due numeri, nell'ordine, riferiscono ai giocatori di riserva, nel caso uno o entrambi i primi sorteggiati dovessero subire ospedalizzazione per infortunio.

I numeri estratti corrispondono alle righe, contando dall'alto verso il basso, occupate dai giocatori sul referto di gara.

oo

Domanda 3: “Entrando in gara a seguito di una sostituzione e ricevuta velocemente la palla, A4 si confonde perdendo l’orientamento, compie palleggiando una breve corsa e tira dalla zona dei 3 punti verso il proprio canestro, con successo. Quanti punti vale tale realizzazione ?”

Risposta: L’art. 16.2.1 chiaramente indica che 1, 2 o 3 punti vengono assegnati alla squadra che fa entrare la palla, nelle condizioni previste, nel canestro avversario.

Segnare accidentalmente nel proprio canestro vale 2 punti e la realizzazione verrà registrata a referto a favore del capitano in campo della squadra avversaria.

Segnare, invece, volontariamente nel proprio canestro costituisce violazione ed il canestro sarà annullato, senza alcuna ulteriore sanzione.

oo

Domanda 4: “Ancora su sospensioni e sostituzioni: a chi e cosa può essere concesso dopo un canestro segnato ?”

Risposta: Parlando di canestro realizzato su azione:

- * durante l’intero arco della gara:
 - la squadra che lo subisce avrà l’opportunità per una sospensione, cui può far seguito ogni cosa, cioè sostituzioni e/o altre sospensioni, da parte di ambedue le squadre.
- * durante gli ultimi 2 minuti del quarto periodo e dei supplementari:
 - la squadra che lo subisce avrà l’opportunità di sostituzione, cui può seguire sostituzione richiesta dall’avversaria.

oo

Domanda 5: “Come ci si comporta se una rissa avviene all’interno dell’area della panchina, senza che le persone escano da essa ?”

Risposta: Interpretando l’art. 39 relativo alla Rissa, si ritiene corretta l’applicazione del suo enunciato a qualsiasi situazione che si identifichi o che possa portare ad una rissa, in qualunque punto del campo si sviluppi.

Non è rilevante che la situazione di rissa si verifichi sul terreno di gioco e lì si sviluppi, o si crei in un punto e si sviluppi altrove, aree delle panchine comprese.

Sostanziale è che quanto avviene in campo riguardi, o meno, unicamente i giocatori, senza il coinvolgimento di sostituti o persone al seguito.

Altresì, è stato ripetutamente chiarito che il contenuto dell’articolo in oggetto è da applicarsi, per le sue sanzioni, solo nel corso dei tempi di gioco e non durante gli intervalli della gara.

oo

Domanda 6: “In occasione di due tiri liberi a favore di A5, un allenatore chiede time-out. Quando gli verrà accordato ?”

Risposta: Alla prima opportunità, il segnapunti avvertirà gli arbitri che è stata richiesta una sospensione, affinché venga concessa:

- a) se richiesta prima che la palla sia viva per il primo dei tiri liberi
 - fischiando immediatamente,
- b) se richiesta durante l’effettuazione dei tiri
 - aspettando la realizzazione dell’ultimo dei liberi, oppure
 - aspettando il completamento del blocco di liberi, se seguito da situazione di palla morta (rimessa da metà campo, rimessa laterale, ulteriore blocco di liberi, etc.).

oo